



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
"ERNESTO BALDUCCI"**

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL: FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PEC: FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.edu.it

CODICE FISCALE: 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2022/2023

DISCIPLINA: ITALIANO

CLASSE: 5BSU

DOCENTE: GINA DI RUSSO

Testo in adozione: R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Perché la letteratura*, vol. 4, 5 e 6; *Perché la letteratura*. Leopardi, G.B. Palumbo Editore

Ugo Foscolo

La biografia, la poetica e la personalità: Grecia e mondo classico; forme classiche e sensibilità preromantica. Foscolo mito generazionale e sorta di profeta risorgimentale; nuova figura di intellettuale, critico e traduttore; il trattato di Campoformio nell'esperienza biografica dell'autore, riflessi nelle sue opere. La produzione letteraria tra impegno civile e fuga in un passato storico e rarefatto dell'antichità.

I sonetti maggiori: i temi e i motivi fondamentali, i legami tra i tre sonetti maggiori e l'anticipazione del carne *Dei sepolcri*. Il materialismo di Foscolo; le figure di Omero e Ulisse; il carne 101 di Catullo a confronto con il sonetto di Foscolo.

Dei Sepolcri: la critica alla sepoltura anonima di Parini e il sepolcro come testimonianza del valore umano; i riti religiosi e la giustizia come istituti della civiltà umana. I diversi riti funerari, l'esempio negativo del rito medievale cattolico, gli esempi positivi della civiltà classica e di quella inglese, le tombe dei grandi in Santa Croce. Sintesi e interpretazione dei vv. 201 e 295: il ruolo eternatrice della poesia.

Lettura, parafrasi e commento dei seguenti testi:

- *Alla sera*
- *A Zacinto*
- *In morte del fratello Giovanni*
- *Dei Sepolcri* (vv.1-200)

Il Romanticismo

L'età romantica e i diversi romanticismi, differenza tra romanticismo europeo e romanticismo italiano.

Il Romanticismo e la *Sensucht* come categoria psicologica e storica, l'immaginario romantico e la percezione del dissidio io-mondo; il dissidio come condizione storica in Italia e Francia, come condizione ontologica in Germania e Inghilterra; F. Schiller, "Poesia ingenua e poesia sentimentale", il primato della poesia romantica come "interessante". Schlegel e l'idealizzazione della lingua, l'influenza sulla questione della lingua in Italia.

La polemica tra classici e romantici in Italia e l'avvio del Romanticismo: le posizioni di M. de Staël, l'adesione di Di Breme, Borsieri e Berchet, l'opposizione dei classicisti, la posizione di Manzoni e di Leopardi. Il legame tra rinnovamento della letteratura, allargamento del pubblico, questione della lingua. I centri di cultura e i giornali in Italia nel primo Ottocento.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- Il concetto di *Sensucht* e il Romanticismo come categoria psicologica e come categoria storica (Ladislao Mittner)
- La differenza tra poesia "ingenua" e poesia "sentimentale" (F. Schiller)
- "Dovrebbero a mio avviso gli Italiani tradurre diligentemente assai delle recenti poesie inglesi e tedesche (M. de Staël)
- A. Manzoni, dalla lettera a Cesare D'Azeglio *Sul Romanticismo*: "l'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo".

Giacomo Leopardi

La formazione giovanile, i sette anni di studio matto e disperatissimo, i problemi di salute, il contesto recanatese. L'evoluzione della poetica e del pensiero leopardiano: dall'erudizione al bello, la conversione letteraria, il pessimismo storico; dal bello al vero, la conversione filosofica, il pessimismo cosmico e l'addio (momentaneo) alla poesia.

Le Opere morali: struttura dell'opera, edizioni, il pensiero filosofico e la concezione della natura. L'evoluzione dell'atteggiamento di Leopardi: dal sarcasmo lucido e beffardo ad un atteggiamento più distaccato e commosso nella riflessione sulla infelicità umana.

I Canti: la modernità di Leopardi, confronto con il modello poetico di Petrarca, io senziente e io pensante. La prima fase della poesia leopardiana: canzoni civili, canzoni di suicidio, idilli. La seconda fase, dalla poesia sentimentale alla poesia pensiero: i grandi canti pisano-recanatesi. Il piacere come attesa del piacere, dalla *Sera del dì di festa* al *Sabato del*



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
“ERNESTO BALDUCCI”**

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)
TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL: FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PEC: FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.istitutobalducci.edu.it

CODICE FISCALE: 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



villaggio. La suggestione della memoria, le illusioni e il disvelamento del vero. L'assenza dell'io biografico nel *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, il pastore come l'essenza dell'individuo umano, il valore polisemico di "errante"; il valore assoluto e universale degli interrogativi esistenziali del pastore

Lo *Zibaldone di pensieri*: caratteristiche, contenuti, composizione. L'opera come immenso e disordinato laboratorio intellettuale, temi ricorrenti pur nella varietà e disorganicità: il rapporto tra natura e civiltà, la condizione umana, il piacere. Lo stile: la funzionalità e la suggestione del non-finito.

La terza fase della produzione poetica leopardiana: il ciclo di Aspasia, le poesie sepolcrali, la *Palinodia al marchese Gino Capponi*, *La ginestra*.

Lettura, parafrasi/analisi e commento dei seguenti testi:

- Ricordi (da *Zibaldone di pensieri*, 50-1; 3534-6; 4417-8; 4421-2)
- La natura e la civiltà (da *Zibaldone di pensieri*, 1559-62; 4128; 4175-7)
- La teoria del piacere (da *Zibaldone di pensieri*, 165-166)
- *Dialogo della Natura e di un Islandese*, integrale (*Operette morali*)
- Il suicidio e la solidarietà (dal *Dialogo di Plotino e Porfirio*, *Operette morali*)
- *L'infinito* (*Canti*)
- *Alla luna* (*Canti*)
- *La sera del dì di festa* (*Canti*)
- *A Silvia* (*Canti*)
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (*Canti*)
- *La ginestra*

La seconda metà dell'Ottocento: Naturalismo e Verismo, Simbolismo e Decadentismo

La seconda metà dell'Ottocento: l'esaurirsi del Romanticismo, l'affermazione di Naturalismo e Simbolismo in Francia.

Il Naturalismo: dal Realismo di Balzac a Flaubert e i De Goncourt come anticipatori del Naturalismo. Il contributo delle teorie positivistiche e darwiniane, Hyppolite Taine e il darwinismo sociale: *milieu, moment, race*. Emile Zola e Naturalismo, il ciclo dei *Rougon Macquart*, *L'ammazzatoio*, la teorizzazione del Naturalismo nel *Romanzo sperimentale*.

La figura dell'artista e la nascita della poesia moderna: Charles Baudelaire, *Le fleurs du mal*. IL Simbolismo francese e i poeti maledetti. La Scapigliatura e l'importazione del maledettismo francese.

Giovanni Verga

Giovanni Verga: le prime prove letterarie, le opere giovanili e l'influenza della Scapigliatura; *Eva* e la svolta dell'adesione al vero. *Nedda* come "bozzetto siciliano". *Rosso Malpelo* e l'apertura della stagione verista. 1880-1889 periodo dei capolavori. 1893: il rientro a Catania e l'esaurirsi della stagione creativa.

Visione di video sulla piattaforma my-book: Romano Luperini commenta le opere giovanili, la prefazione a *Eva*.

La poetica verista: la *Dedicatoria a Salvatore Farina*. Le caratteristiche del verismo verghiano: regressione, eclissi dell'autore, straniamento. *Fantasticheria* e la *Lettera a Salvatore Paola Verdura*: l'anticipazione del ciclo della *Marea*; Il ciclo dei Vinti e l'interruzione del progetto, la motivazione letteraria e quella (ipotetica) psicologica.

Manzoni e Verga: il romanzo moderno in Italia. Verga come espressione di una crisi storica e ideologica.

I Malavoglia: il titolo e la composizione, il romanzo come opera di "ricostruzione intellettuale", il tempo della storia e la vicenda. Gli spazi e la contrapposizione tra paese e città. Lo spazio mitico del paese-famiglia. Il conflitto tra padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni. L'ideale dell'ostrica. Le fonti: *L'Inchiesta in Sicilia* di Sonnino e Franchetti, gli studi etnologici di Rapisarda. Il registro lirico e il simbolismo nei *Malavoglia*, il linguaggio negato. La lingua, lo stile e il punto di vista.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- La prefazione a *Eva*: l'arte e "l'atmosfera di Banche e di Imprese industriali"
- L'inizio e la conclusione di *Nedda*
- *Dedicatoria a Salvatore Farina*
- *Lettera a Salvatore Paola Verdura* sul ciclo della *Marea*
- *Rosso Malpelo* (*Vita dei campi*)
- *La Lupa* (*Vita dei campi*)
- *Fantasticheria* (*Vita dei campi*)
- *La roba* (*Novelle rusticane*)
- *Libertà* (*Novelle rusticane*)
- La prefazione ai *Malavoglia*
- L'inizio dei *Malavoglia*



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
“ERNESTO BALDUCCI”**

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)
TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL: FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PEC: FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.istitutobalducci.edu.it

CODICE FISCALE: 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



- Mena, compare Alfio e le stelle che “ammiccavano più forte” (cap. II)
- Alfio e Mena: un esempio di simbolismo e di linguaggio negato (cap. V)
- L’addio di Ntoni (cap. XV)

Charles Baudelaire

La nascita della poesia moderna: Charles Baudelaire, *I fiori del male*. Il significato del titolo, allegoria e ossimoro. La censura e la nuova edizione. Le cinque sezioni dell’opera, il criterio strutturale tematico e formale. Al lettore e la provocazione del pubblico. La condizione del poeta tema centrale della sezione *Spleen e Ideale*. Il contesto parigino nella sezione Quadri parigini. La lingua e lo stile. Baudelaire e la consapevolezza della perdita del prestigio sociale, il ruolo di “maledetto”.

Lettura, parafrasi e commento dei seguenti testi:

- *Perdita d’aureola*
- *Al lettore*
- *L’albatro*
- *Corrispondenze*.

Simbolismo e Decadentismo francese

Il Simbolismo francese e la condizione del poeta diviso tra consapevolezza della “perdita dell’aureola” e rivendicazione del ruolo di veggente. Gli eredi di Baudelaire: Verlaine, Rimbaud, Mallarmé, i manifesti di poetica. I cardini della poesia simbolista, l’esperienza estetica e panica della realtà, metafora e sinestesia. Dal Simbolismo al Decadentismo. Decadentismo come fenomeno culturale e artistico: il rifiuto del metodo tradizionale, soggettivismo e individualismo la scoperta dell’inconscio, il ricorso al simbolismo, l’estetismo, il poeta come profeta e vate. Il manifesto del Decadentismo: J. K. Huysmans, *Controcorrente*. Lettura e commento di alcuni passi.

Lettura, parafrasi e commento dei seguenti testi:

- P. Verlaine, *Arte poetica*
- A. Rimbaud, *Le vocali*
- A. Rimbaud, *La lettera del Veggente*

Giovanni Pascoli

Giovanni Pascoli: la vita, l’elemento biografico e il peso nella poetica.. I lutti familiari e il tema del nido distrutto. *Il fanciullino* e la concezione del poeta: la contraddizione apparente tra poeta-fanciullino e poeta-vate. La produzione civile e patriottica e latina. L’umanitarismo socialista ne *La grande Proletaria s’è mossa*.

Myricae: composizione e edizioni, il titolo. La struttura e i criteri organizzativi. I temi: la natura e la morte, l’orfano e il poeta. L’intreccio tra frammentismo e impressionismo

Canti di Castelvecchio: il recupero di una dimensione narrativa più ampia, la continuità con *Myricae*, il simbolismo naturale e il mito della famiglia.

Poemetti: le edizioni, la dimensione narrativa e la sperimentazione linguistica, la terzina dantesca. L’emergere dell’umanitarismo populistico.

Pascoli ultimo dei classici e primo dei moderni: Simbolismo e Decadentismo nella poesia di Pascoli, il risalto degli oggetti poetici, onomatopea e fonosimbolismo, forzatura del metro.

I tre linguaggi di Pascoli nell’analisi di Gianfranco Contini.

Lettura, parafrasi e commento dei seguenti testi:

- *Il fanciullino*
- *Il gelsomino notturno (Canti di Castelvecchio)*
- *Italy (Primi poemetti)*
- *Digitale purpurea (Poemetti)*
- *Lavandare (Myricae)*
- *X Agosto (Myricae)*
- *L’assiuolo (Myricae)*
- *Temporale – Lampo – Tuono (Myricae)*

Gabriele D’Annunzio

La biografia, le fasi di produzione letteraria. La poetica e l’ideologia, D’Annunzio mito di massa. *Il Poema paradisiaco*: l’adesione alle mode e l’influenza del romanzo russo e dei motivi evangelico-cristiani.

La produzione in prosa, la fase romana e l’estetismo, Andrea Sperelli *alter ego* di D’Annunzio e la prefigurazione dell’inetitudine, il disprezzo per le masse. Il commento di Carlo Michelstaedter al *Piacere*.

Il periodo fiorentino e la scoperta di Nietzsche, il superuomo di D’Annunzio e lo *Übermensch* di Nietzsche.



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
"ERNESTO BALDUCCI"**

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)
TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL: FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PEC: FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.istitutobalducci.edu.it

CODICE FISCALE: 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



La produzione poetica maggiore: il progetto delle *Laudi* e l'articolazione dell'opera. Contenuto dei primi quattro libri, l'elemento unificante del viaggio nella Grecia classica; l'esaltazione dello slancio vitale dell'individuo, tra superomismo, panismo e nazionalismo.

L'*Alcyone* come tregua del superuomo. Le sezioni di Alcyone e la collocazione dei testi; significati amplificati dalle scelte espressive, il rapporto tra suoni e immagini poetiche. La sera fiesolana, gli elementi della religiosità pagana del testo, la scelta come modello delle *Laudes creaturarum*; *La pioggia nel pineto* e il nome di Ermione, la rivitalizzazione del mito. *Meriggio* e l'esaltazione panica. Le stirpi canore e la potenza creativa della poesia dannunziana.

Il giudizio critico su *Merope* e i toni aggressivi e razzisti. La produzione tarda; il *Notturmo* e la rivalutazione della critica. *Qui giacciono i miei cani*: l'interpretazione di Walter Siti.

Lettura, analisi/parafrasi e commento dei seguenti testi:

- Consolazione (*Poema paradisiaco*)
- *Qui giacciono i miei cani*
- Andrea Sperelli (*Il piacere*, I, cap. 2)
- La conclusione del romanzo (*Il piacere*, IV, cap. 3)
- *La sera fiesolana* (*Alcyone*)
- *La pioggia nel pineto* (*Alcyone*)
- *Le stirpi canore* (*Alcyone*)
- *Meriggio* (*Alcyone*)

Luigi Pirandello

Pirandello, pirandelliano e pirandellismo. Pirandello: le opere e la poetica prima del 1904. I primi romanzi: *Il turno*, *L'esclusa*, *I vecchi e i giovani*. Il romanzo storico tra la fine dell'Ottocento e il Novecento.

Pirandello e il saggio *L'umorismo*: la poetica dell'umorismo, differenza tra comico e umoristico.

Le tre fasi della produzione pirandelliana. Prima fase: la coscienza della crisi, *L'esclusa*. Seconda fase: la poetica umoristica, *Il fu Mattia Pascal*, *I vecchi e i giovani*, *Si gira* (Quaderni di Serafino Gubbio operatore). La terza fase della produzione di Pirandello, l'influenza del Surrealismo nelle opere dal 1925

I romanzi umoristici. *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: sintesi contenuto, struttura, temi esistenziali e temi sociali. Serafino Gubbio e il nuovo intellettuale "senza qualità" ridotto al "silenzio di cosa". *Uno nessuno centomila*: le analogie e differenze tra Vitangelo Moscarda e Mattia Pascal, la ribellione e il rifiuto della maschera, la trasformazione della natura in mito e la svolta verso la stagione dei miti e del surrealismo.

Il fu Mattia Pascal: struttura e contenuto; i temi principali (la famiglia come nido o come prigione; l'irrazionalismo e la centralità del gioco e dello spiritismo; la crisi di identità, il doppio e la duplicazione delle azioni di Pascal; l'inettitudine).

Novelle per un anno: progetto e realizzazione, il caos e il caso come criterio organizzativo; la tendenza alla zoomata e all'epifania nelle *Novelle*; i contenuti tra un massimo di realismo e un massimo di astrazione. L'interpretazione allegorica in *C'è qualcuno che ride*.

Il teatro di Pirandello: dall'influenza del dramma borghese al teatro del grottesco (*Così è se vi pare*, *Il piacere dell'onestà*, *Il giuoco delle parti*) alla stagione del teatro nel teatro con *Sei personaggi in cerca d'autore*. Il pirandellismo e la stagione dei miti

Visione video piattaforma Mybook: Leone de Castris spiega l'adesione al fascismo di Pirandello

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- L'arte "epica" e l'arte "umoristica" (da *L'umorismo*)
- Il contrasto tra forma e vita (da *L'umorismo*)
- *La patente* (*Novelle per un anno*)
- *Il treno ha fischiato* (*Novelle per un anno*)
- *Tu ridi* (*Novelle per un anno*)
- *C'è qualcuno che ride* (*Novelle per un anno*)
- Serafino Gubbio, le macchine la modernità (*Serafino Gubbio operatore*)
- Solo la sua morte sarà vera (*Serafino Gubbio operatore*, in fotocopia)
- *Premessa seconda filosofica* (*Il fu Mattia Pascal*)
- Lo strappo nel cielo di carta (*Il fu Mattia Pascal*, cap. 12)
- La "lanterninosofia" (*Il fu Mattia Pascal*, cap. 13, in fotocopia)

Italo Svevo

Italo Svevo: la biografia e il contesto mitteleuropeo. Svevo e D'Annunzio, coetanei ma opposti. Le componenti culturali e ideologiche: Darwin, Nietzsche e Schopenhauer, Freud. I primi due romanzi e l'insuccesso di pubblico e di critica;



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
"ERNESTO BALDUCCI"**

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)
TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL: FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PEC: FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.istitutobalducci.edu.it

CODICE FISCALE: 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



Saba, "Svevo scrive male" e il giudizio positivo di Montale. *La coscienza di Zeno* e il sostegno di Joyce, la rivalutazione dagli anni Sessanta. La psicanalisi e la scrittura.

Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno: l'investigazione degli autoinganni, la variazione della focalizzazione tra i primi due romanzi e l'ultimo, l'influenza del Naturalismo e il suo superamento nella Coscienza di Zeno.

Una vita: la focalizzazione interna e il narratore esterno, gli interventi del narratore. La figura di Alfonso Nitti, l'intellettuale inetto e il fallimento dell'alternativa filosofica e umanistica. La figura del rivale e quella del padre: Macario e Maller come modelli di potenza.

Senilità: la spiegazione del titolo, l'impiegato borghese e l'esistenza senile e opaca, la forza dell'eros e gli autoinganni delle razionalizzazioni; la trama del romanzo. Un quadrilatero perfetto di personaggi.

La coscienza di Zeno: la struttura aperta, la focalizzazione interna e i due narratori inattendibili. Gli elementi di modernità; l'assenza di giudizio sui fatti e di una concezione generale della vita, il coinvolgimento del lettore nella costruzione del significato. Il rifiuto dell'ideologia e l'ironia sveviana. Le ambiguità e i *lapsus* di Zeno, la guarigione di Zeno e la conclusione del romanzo: la salute recuperabile solo con una "catastrofe inaudita prodotta dagli ordigni".

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- La letteraturizzazione della vita (*Le confessioni del vegliardo*)
- Macario e Alfonso, le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale (da *Una vita*)
- Inettitudine e senilità: l'inizio del romanzo (da *Senilità*)
- L'ultimo appuntamento con Angiolina (da *Senilità*)
- Lo schiaffo del padre (da *La coscienza di Zeno*)
- La proposta di matrimonio (da *La coscienza di Zeno*)

Il Novecento

Lezione di Romano Luperini sulla piattaforma Mybook: *Novecento e oltre*. E. Hobsbawm e la definizione di Novecento come secolo breve, Novecento secolo breve anche in letteratura: dal 1904 al 1975/6.

I fase: avanguardie e modernismo. I modernisti: Svevo, Pirandello, Tozzi, Ungaretti, Saba. Le avanguardie: futuristi, vociani, crepuscolari.

II fase: il ritorno all'ordine, Ermetismo, tendenze realistiche e Neorealismo. L'ermetismo e la lezione di Ungaretti. Il realismo e elementi simbolici: Vittorini, Pratolini, Pavese, Carlo Levi e Primo Levi; il neorealismo di Calvino con *Il sentiero dei nidi di ragno* e di Beppe Fenoglio con *Il partigiano Johnny* e *Una questione privata*.

III fase: le Neoavanguardie e il postmoderno.

La poesia tra 1903 e 1918: la *Voce*, le fasi dell'attività della rivista, la *Voce* bianca. I vociani: l'atteggiamento di rottura con la tradizione, le personalità in prosa e poesia. La predilezione per il frammento e il poema in prosa. Le avanguardie storiche.

La figura di Filippo Tommaso Marinetti, l'attività di letterato e animatore del movimento Futurista. Il primo Manifesto futurista, *Il Manifesto tecnico della letteratura futurista*: il paroliberoismo, l'impaginazione innovativa e l'influenza dei *Calligrammes* di Guillaume Apollinaire. L'uso sapiente della pubblicità e dell'eco nell'opinione pubblica, le performances trasgressive. I crepuscolari: la definizione del gruppo di intellettuali, la poetica e le motivazioni della scelta poetica.

La poesia del Novecento: dalla stagione delle Avanguardie (inizi Novecento-1920) alla fase tra le due guerre (1925-1940): Novecentismo, Antinovecentismo, il classicismo modernista di Montale; la narrativa, la lenta ripresa negli anni Trenta del romanzo, il nuovo realismo e il Neorealismo del Dopoguerra; letteratura di consumo e letteratura d'arte.

Giuseppe Ungaretti

Giuseppe Ungaretti: la vita e la formazione, le radici. La poesia di Ungaretti, tre fasi e tre raccolte: *Allegria, Il sentimento del tempo, Il dolore*. I punti in comune tra le raccolte: la religione della parola e il potere armonizzatrice della poesia.

L'allegria: la rivoluzione formale, i punti di contatto con le avanguardie, tra Espressionismo e Simbolismo; l'esperienza della guerra e la vitalità, lo sradicamento, l'unanimità, la parola come espressione dell'autenticità e il rapporto con l'assoluto.

Il sentimento del tempo: il ritorno a forme più tradizionali, la sublimazione della vita nella poesia, il linguaggio aulico e prezioso, poesia come privilegio. *Il sentimento del tempo* e l'Ermetismo.

Il dolore: dolore privato e pubblico; il ritorno alla religione cristiana, la normalizzazione metrica.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- *In memoria (L'allegria)*
- *Veglia (L'allegria)*



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
"ERNESTO BALDUCCI"**

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)
TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL: FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PEC: FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.istitutobalducci.edu.it

CODICE FISCALE: 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



- *I fiumi (L'allegria)*
- *San Martino del Carso (L'allegria)*
- *Commiato (L'allegria)*
- *Natale (L'allegria)*
- *Mattina (L'allegria)*
- *Soldati (L'allegria)*

Umberto Saba

La vita e i traumi infantili, la nevrosi, la psicanalisi. La poetica: la "poesia onesta". Il *Canzoniere*, la struttura dell'opera e il significato del titolo.

Canzoniere: edizioni, struttura, titolo; la formazione mitteleuropea di Saba e i modelli della tradizione letteraria italiana. Pasolini e Saba: perché Saba è un poeta difficile. Gli scritti di poetica e l'interpretazione della poesia di Saba. *Città vecchia*, da Saba al sottoproletariato di Pasolini. Il *Canzoniere* di Saba secondo Raimondi, l'evoluzione attraverso i tre volumi, il contatto con la poesia di Ungaretti e Montale.

Lettura, comprensione e commento dei seguenti testi:

- Una dichiarazione di poetica (*Quello che resta da fare ai poeti*)
- Il più difficile dei poeti contemporanei. Pasolini legge Saba
- *A mia moglie (Canzoniere)*
- *Città vecchia (Canzoniere)*
- *Tre poesie alla mia balia (I e III) (Canzoniere)*
- *Preghiera alla madre (Canzoniere)*
- *Parole (Canzoniere)*
- *Amai (Canzoniere)*
- *Mio padre per me è stato l'assassino (Canzoniere, in fotocopia)*
- *La capra (Canzoniere, in fotocopia)*

Eugenio Montale

Montale: la biografia e il "femminaio" di Montale; l'attività critica per l'editore Bemporad e il Gabinetto Vieusseux. Le stagioni della poetica montaliana, da *Ossi di seppia* a *Satura*. L'evoluzione della poetica montaliana: dalla crisi del Simbolismo in *Ossi di seppia*, all'allegorismo umanistico in *Le occasioni*, all'allegorismo animale della *Buferà* fino alla svolta di *Satura*.

Ossi di seppia: significato del titolo, edizioni, struttura, temi e stile. I simboli contrapposti della terra e del mare, il superamento della prospettiva dannunziana, gli oggetti e le immagini emblematiche, l'ingorgo degli oggetti, la possibilità (negata) del miracolo.

Le occasioni: l'allegorismo umanistico della raccolta, il classicismo modernista e il correlativo oggettivo di Eliot, Clizia e le altre donne di Montale, Clizia come nuova Beatrice.

La bufera ed altro: la figura di Volpe anti-Beatrice, l'allegorismo animale. La "bufera" come catastrofe individuale e collettiva.

La svolta di *Satura*, la successione delle figure femminili e il rimando all'evoluzione della poetica.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- *I limoni (Ossi di seppia)*
- *Merigiare pallido e assorto (Ossi di seppia)*
- *Non chiederci la parola (Ossi di seppia)*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato (Ossi di seppia)*
- *La casa dei doganieri (Le occasioni)*
- *Piove (Satura)*
- *Ho sceso dandoti il braccio un milione di scale (Satura)*
- *L'alluvione ha sommerso il pack di mobili (Satura)*

Dante, Commedia

Purgatorio, canto 30: sintesi, lettura e commento. La figura di Matelda

Il rimprovero di Beatrice nei canti 30-31 del *Purgatorio* e il senso del "traviamento" di Dante, il pieno superamento della stagione dello Stilnovo e degli studi filosofici. Introduzione al *Paradiso*: la concezione nel cosmo dantesco; i beati e le schiere angeliche, l'organizzazione dei nove cieli. La ricezione della III cantica.



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE
"ERNESTO BALDUCCI"**

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)
TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL: FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PEC: FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT
www.istitutobalducci.edu.it

CODICE FISCALE: 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C



Paradiso, canto I. Sintesi del contenuto; le caratteristiche del proemio e l'innalzamento della materia poetica; l'invocazione ad Apollo, la perifrasi astronomica; i dubbi razionali di Dante e l'impostazione teologica delle risposte di Beatrice, la distanza tra mentalità medievale e moderna.

Sintesi e struttura del canto II: la spiegazione delle macchie lunari, confutazione di Averroé e diverse essenze celesti, diversa partecipazione alla virtù divina

Paradiso, canto III: la spiegazione delle macchie lunari nel II canto, i diversi cieli e la minor vicinanza a Dio del cielo della Luna, il grado di beatitudine delle anime. Il personaggio di Costanza di Altavilla. La caratterizzazione di Piccarda. Il dubbio di Dante sull'inadempienza del voto per violenza e la risposta di Beatrice

Paradiso, canto VI: i canti politici della *Commedia* e il canto VI del *Paradiso*; la struttura del canto, il discorso di Giustiniano e l'impero romano come istituto voluto da Dio. Romeo di Villanova e Dante, l'analogia dei due destini.

Paradiso, canto XXXIII: la figura di San Berardo e la scuola mistica, le tre guide di Dante e la visione di Dio come *excessus mentis*; la preghiera alla Vergine e il culto mariano nel basso Medioevo. La visione di Dio come tre cerchi. La critica di Benedetto Croce alla terza cantica e la rivalutazione del *Paradiso* dalla critica contemporanea.

Lettura, parafrasi e commento dei seguenti testi:

- *Paradiso*, canti I, III, VI

Competenze di scrittura

Tipologia A, B e C delle prove del Nuovo esame di Stato. L'argomentazione e il testo argomentativo, gli errori da evitare. Il concetto di tesi, i tipi e la struttura degli argomenti. L'importanza dei connettivi e dello sviluppo logico del ragionamento. L'analisi sequenziale di un testo argomentativo; come si individua la questione da dibattere, la tesi e gli argomenti. La tipologia B: strategie operative per l'analisi, la corretta impostazione di un riassunto di un testo argomentativo.

Altre attività

Lezione spettacolo di G. Tosto, *Ad alcuni piace la poesia* (tra i poeti proposti, Eugenio Montale, *Non chiederci la parola*, A. Palazzeschi, *Lasciatemi divertire*, F.T. Marinetti, *Manifesto del futurismo*, G. Ungaretti, *Veglia*, *Fratelli*, *Natale*; S. Quasimodo, *Alle fronde dei salici*; P.P. Pasolini, *Il desiderio di ricchezza del sottoproletariato romano*).

Percorso interdisciplinare, proff.sse Di Russo – Fucà: *Il Romanticismo in musica e letteratura, infinito e rapporto uomo-natura nel romanticismo, la luna in Leopardi e Beethoven*

Percorso interdisciplinare, proff.sse Di Russo – Fucà: *La cavalleria rusticana* da Verga a Mascagni

Lettura integrale delle seguenti opere: C. Pavese, *La luna e i falò*;

Dialogo della Natura e di un islandese. Scelta tra E. Zola, *L'ammazzatoio*, G. Verga, *I Malavoglia* o *Mastro don Gesualdo*; G. Culicchia, *Il paese delle meraviglie*; L. Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*; B. Fenoglio, *Una questione privata*; scelta tra P.P. Pasolini, selezione di *Scritti corsari* o *Una vita violenta*.

Pontassieve, 5 giugno 2023

FIRMA DEL DOCENTE

Gina DI RUSSO

FIRMA DEGLI STUDENTI